

Partenza notturna della famiglia imperiale per Gibuti La città precipitata nel caos - Saccheggi e conflitti sanguinosi

Ha abdicato?

LONDRA, 2

Secondo quanto scrive il Sunday Times, il negus avrebbe effettivamente abdicato, ma non a questo momento la notizia non è confermata da nessun'altra fonte.

Si considera molto probabile che Londra che Sir Sidney Baron, Ministro d'Inghilterra addìsi Abeca, rimpatri.

Ha abdicato?

LONDRA, 2

Secondo quanto scrive il Sunday Times, il negus avrebbe effettivamente abdicato, ma non a questo momento la notizia non è confermata da nessun'altra fonte.

Si considera molto probabile che Londra che Sir Sidney Baron, Ministro d'Inghilterra addìsi Abeca, rimpatri.

Ha abdicato?

LONDRA, 2

Secondo quanto scrive il Sunday Times, il negus avrebbe effettivamente abdicato, ma non a questo momento la notizia non è confermata da nessun'altra fonte.

Si considera molto probabile che Londra che Sir Sidney Baron, Ministro d'Inghilterra addìsi Abeca, rimpatri.

Ha abdicato?

LONDRA, 2

Secondo quanto scrive il Sunday Times, il negus avrebbe effettivamente abdicato, ma non a questo momento la notizia non è confermata da nessun'altra fonte.

Si considera molto probabile che Londra che Sir Sidney Baron, Ministro d'Inghilterra addìsi Abeca, rimpatri.

Ha abdicato?

LONDRA, 2

Secondo quanto scrive il Sunday Times, il negus avrebbe effettivamente abdicato, ma non a questo momento la notizia non è confermata da nessun'altra fonte.

Si considera molto probabile che Londra che Sir Sidney Baron, Ministro d'Inghilterra addìsi Abeca, rimpatri.

Ha abdicato?

LONDRA, 2

Secondo quanto scrive il Sunday Times, il negus avrebbe effettivamente abdicato, ma non a questo momento la notizia non è confermata da nessun'altra fonte.

Si considera molto probabile che Londra che Sir Sidney Baron, Ministro d'Inghilterra addìsi Abeca, rimpatri.

dell'alto Ogaden si presentano alle nostre autorità militari per fare atto di sottomissione e offrire la cooperazione dei loro armati contro gli abissini.

Sul fronte nord la marcia di tutte le colonne, superando notevoli difficoltà

dell'alto Ogaden si presentano alle nostre autorità militari per fare atto di sottomissione e offrire la cooperazione dei loro armati contro gli abissini.

Sul fronte nord la marcia di tutte le colonne, superando notevoli difficoltà

dell'alto Ogaden si presentano alle nostre autorità militari per fare atto di sottomissione e offrire la cooperazione dei loro armati contro gli abissini.

Sul fronte nord la marcia di tutte le colonne, superando notevoli difficoltà

dell'alto Ogaden si presentano alle nostre autorità militari per fare atto di sottomissione e offrire la cooperazione dei loro armati contro gli abissini.

Sul fronte nord la marcia di tutte le colonne, superando notevoli difficoltà

dell'alto Ogaden si presentano alle nostre autorità militari per fare atto di sottomissione e offrire la cooperazione dei loro armati contro gli abissini.

Sul fronte nord la marcia di tutte le colonne, superando notevoli difficoltà

dell'alto Ogaden si presentano alle nostre autorità militari per fare atto di sottomissione e offrire la cooperazione dei loro armati contro gli abissini.

Sul fronte nord la marcia di tutte le colonne, superando notevoli difficoltà

dell'alto Ogaden si presentano alle nostre autorità militari per fare atto di sottomissione e offrire la cooperazione dei loro armati contro gli abissini.

Sul fronte nord la marcia di tutte le colonne, superando notevoli difficoltà

dell'alto Ogaden si presentano alle nostre autorità militari per fare atto di sottomissione e offrire la cooperazione dei loro armati contro gli abissini.

Sul fronte nord la marcia di tutte le colonne, superando notevoli difficoltà

dell'alto Ogaden si presentano alle nostre autorità militari per fare atto di sottomissione e offrire la cooperazione dei loro armati contro gli abissini.

Sul fronte nord la marcia di tutte le colonne, superando notevoli difficoltà

Mentre il tricolore
La capitale in
Dov'è Asfa

WASHINGTON, 2
Nel tardo pomeriggio il Dipar-

Mentre il tricolore
La capitale in
Dov'è Asfa

WASHINGTON, 2
Nel tardo pomeriggio il Dipar-

Mentre il tricolore
La capitale in
Dov'è Asfa

WASHINGTON, 2
Nel tardo pomeriggio il Dipar-

Mentre il tricolore
La capitale in
Dov'è Asfa

WASHINGTON, 2
Nel tardo pomeriggio il Dipar-

Mentre il tricolore
La capitale in
Dov'è Asfa

WASHINGTON, 2
Nel tardo pomeriggio il Dipar-

Mentre il tricolore
La capitale in
Dov'è Asfa

WASHINGTON, 2
Nel tardo pomeriggio il Dipar-

Mentre il tricolore
La capitale in
Dov'è Asfa

WASHINGTON, 2
Nel tardo pomeriggio il Dipar-

Mentre il tricolore
La capitale in
Dov'è Asfa

WASHINGTON, 2
Nel tardo pomeriggio il Dipar-

Mentre il tricolore
La capitale in
Dov'è Asfa

WASHINGTON, 2
Nel tardo pomeriggio il Dipar-

**ore si avvicina
preda al fuoco
Uossen?**

**ore si avvicina
preda al fuoco
Uossen?**

**ore si avvicina
preda al fuoco
Uossen?**

**ore si avvicina
preda al fuoco
Uossen?**

**ore si avvicina
preda al fuoco
Uossen?**

**ore si avvicina
preda al fuoco
Uossen?**

**ore si avvicina
preda al fuoco
Uossen?**

**ore si avvicina
preda al fuoco
Uossen?**

**ore si avvicina
preda al fuoco
Uossen?**

« Molti tra noi — egli ha dichiarato — hanno stasera, come me, il pensiero volto verso l'Africa. Non ho che un'osservazione da fare circa gli avvenimenti degli ultimi sette mesi. Noi avevamo degli obblighi perchè avevamo firmato un obbligo sacro di adempiere alla nostra funzione. Abbiamo voluto adempierlo

« Molti tra noi — egli ha dichiarato — hanno stasera, come me, il pensiero volto verso l'Africa. Non ho che un'osservazione da fare circa gli avvenimenti degli ultimi sette mesi. Noi avevamo degli obblighi perchè avevamo firmato un obbligo sacro di adempiere alla nostra funzione. Abbiamo voluto adempierlo

« Molti tra noi — egli ha dichiarato — hanno stasera, come me, il pensiero volto verso l'Africa. Non ho che un'osservazione da fare circa gli avvenimenti degli ultimi sette mesi. Noi avevamo degli obblighi perchè avevamo firmato un obbligo sacro di adempiere alla nostra funzione. Abbiamo voluto adempierlo

« Molti tra noi — egli ha dichiarato — hanno stasera, come me, il pensiero volto verso l'Africa. Non ho che un'osservazione da fare circa gli avvenimenti degli ultimi sette mesi. Noi avevamo degli obblighi perchè avevamo firmato un obbligo sacro di adempiere alla nostra funzione. Abbiamo voluto adempierlo

« Molti tra noi — egli ha dichiarato — hanno stasera, come me, il pensiero volto verso l'Africa. Non ho che un'osservazione da fare circa gli avvenimenti degli ultimi sette mesi. Noi avevamo degli obblighi perchè avevamo firmato un obbligo sacro di adempiere alla nostra funzione. Abbiamo voluto adempierlo

« Molti tra noi — egli ha dichiarato — hanno stasera, come me, il pensiero volto verso l'Africa. Non ho che un'osservazione da fare circa gli avvenimenti degli ultimi sette mesi. Noi avevamo degli obblighi perchè avevamo firmato un obbligo sacro di adempiere alla nostra funzione. Abbiamo voluto adempierlo

« Molti tra noi — egli ha dichiarato — hanno stasera, come me, il pensiero volto verso l'Africa. Non ho che un'osservazione da fare circa gli avvenimenti degli ultimi sette mesi. Noi avevamo degli obblighi perchè avevamo firmato un obbligo sacro di adempiere alla nostra funzione. Abbiamo voluto adempierlo

« Molti tra noi — egli ha dichiarato — hanno stasera, come me, il pensiero volto verso l'Africa. Non ho che un'osservazione da fare circa gli avvenimenti degli ultimi sette mesi. Noi avevamo degli obblighi perchè avevamo firmato un obbligo sacro di adempiere alla nostra funzione. Abbiamo voluto adempierlo

Una battaglia durissima, una vittoria sfolgorante

Annientamento dell'armata di Nassibù

Nella relazione di Graziani al Duce

ROMA, 2. — Le man mano che si rendono disponibili i rapporti, si può ritenere che la battaglia di Nassibù sia stata una delle più durissime e sfolgoranti della guerra. Il giorno 17 il nemico, sfruttando le caverne e le anfrattuosità del terreno impervio e protetto dalla piana del torrente Ghanagob, continuò ad opporre tenacissima resistenza allo colonna Nasi, tentando anche ripetutamente di aggirare le nostre ali. Ma le truppe metropolitane, libiche e somale, in concordia perfetta di sforzi e di intenti, magnificamente dirette dal Generale Nasi, nonché sussidiate costantemente dall'aviazione, che intervenne ad ondate continue, sostengono validamente da due giornate e mezzo la asprissima lotta ed infliggono all'avversario una disfatta completa, in seguito ad un accerchiamento per le ali perfettamente riuscito.

Snidati dalle caverne

Le truppe nemiche sono snidate dalle caverne con lotte corpo a corpo e mediante l'impiego di carri armati e di artiglieria. La Divisione libica riprende intanto la sua avanzata verso Bureit, lasciando indietro elementi per debellare le ultime resistenze e transitando il torrente e un passaggio praticato dai pontieri del Genio sotto il fuoco nemico. Le perdite inflitte all'avversario sono rilevanti e la commo-

La perfetta sincronia della manovra strategica

Il giorno 18 la Divisione Libica raggiunge Bureit e la colonna autocarriata Vernè arriva presso Sagag.

Ritirata preclusa ai fuggiaschi

La colonna Frusci, oltrepassato Urandab, si trova a 100 km. oltre Ghanagob, senza aver incontrato il nemico. Fa girare due ponti da 10 tonnellate e due da 27 sui torrenti in piena, per permettere il passaggio agli automezzi. La colonna Agostini giunge a Curati, a 140 km. dalla base di Urandab, pure senza prendere contatto con l'avversario. La zona centrale della resistenza nemica si è precisata nel quadrilatero Sasanabeh-Ghanagob-Ghanagob-Hamanlei. Il raggruppamento celere somalo del Generale Navarra ultima il rastrellamento del campo di battaglia di Ghanagob, raccogliendo ancora 700 fucili e altre mitragliatrici e segue poi la Divisione libica. L'aviazione è attivissima, specialmente nella zona di Bullaleh, Ghanagob, dove provoca esplosioni e incendi.

Il giorno 19 la colonna Nasi raggiunge Bureit, dopo avere sopravanzato con la sua celere marcia, i residui nemici che, al comando di due deggiaschi l'hanno alla mattina attaccata in coda disperatamente per cercare un passaggio verso il nord. L'attacco è stato respinto con gravi perdite del nemico.

La colonna autocarriata Vernè giunge a qualche chilometro oltre Segag, ove taglia inesorabilmente la ritirata ai fuggiaschi. Il 20 la Divisione Libica che deve procedere lentamente per guadagnare il torrente Oubol in piena si unisce, la sera, a sud di Duan, per poi proseguire verso Segag. La colonna autocarriata Vernè sosta a Segag ove attende rifornimenti. La colonna Frusci è costretta a sostare pure a Seic Hosc, in attesa che sia ultimato il rastrellamento dei ponti.

Il giorno 22 la Divisione Libica continua la sua faticosa marcia verso il nord eliminando nuclei di sbandati e di fuggiaschi che, per El Fud Segag e Dagamedò tentano sfuggire al nostro inseguimento, ignari di trovare la strada tagliata a Segag. La grande unità sosta la sera col grosso a nord di El Fud, di dove, con una marcia di 60 km., su terreno asprissimo e senz'acqua dovrà portarsi a Segag. Fra il bottino catturato da questa colonna sono 8 autocarri, un'autovettura Ford, la divisa di gala ed indumenti del deggiaschi Dabed Damti nonché abbondante materiale sanitario e da campo.

Enormi difficoltà logistiche

La battaglia di Nassibù, che si è svolta in una zona di terreno impervio e protetto dalle anfrattuosità del terreno, ha creato enormi difficoltà logistiche. Le truppe, infatti, hanno dovuto affrontare notevoli ostacoli nel loro avanzamento, dovuti principalmente alla mancanza di strade e alla difficoltà di trasportare i rifornimenti. Nonostante queste difficoltà, le truppe hanno dimostrato una perfetta sincronia nella loro manovra strategica, riuscendo a superare ogni ostacolo e a infliggere una pesante sconfitta all'avversario.

Il battesimo del fuoco della Legione Parini

La colonna autocarriata Vernè, costretta a sostare a Segag per l'impossibilità di guadagnare il torrente Oubol in piena, cattura una carovana di 600 cammelli appartenente alle truppe del deggiaschi Dabed Damti, in marcia verso Dagamedò. La colonna del Generale Frusci, rinforzata dal raggruppamento di Legioni Parini e dal Battaglione studenti è attestata a 30 km. dalle posizioni nemiche di Hamanlei, che attaccherà il 21. Alla destra, la colonna Agostini è attestata a soli 12 km. dalle posizioni etiopiche di Ghanagob, che attaccherà il 21. L'aviazione bombardava Hamanlei, Sasanabeh, Ghanagob, Bullaleh e Auerch, realizzando notevoli effetti distruttivi.

La colonna di sinistra, del Generale Nasi, continua la marcia verso Segag, ove sta giungendo un suo battaglione autocarriato che, sussidiato dalla colonna Vernè, la colonna del centro viene rinforzata dal raggruppamento "Novara", che raggiunge la zona di Ghanagob, ove sosta per muovere l'indomani all'attacco. La colonna Agostini si trova con reparti avanzati a 12 km. da Ghanagob. L'aviazione bombardava le sistemazioni difensive nemiche e le zone di probabile occultamento di truppe avversarie a Bullaleh, Sasanabeh, Ghanagob, Dagamedò, impiegando in tale

Il rapporto al Duce della Commissione Suprema di Marina

ROMA, 2. — Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia ed ha tenuto a rapporto, presente S. E. Cavagnari, Sottosegretario di Stato alla Marina, gli Ammiragli designati di Armata e di Squadra Cantù, Dentì di Pirano, Ferdinando di Savoia, Bucci, Bernocchi, Valli, De Feo, Miraglia, Riccardi, Pini, convenuti a Roma per gli ordinari lavori della Commissione Suprema.

Il Re a Siracusa assiste all'«Edipo»

SIRACUSA, 2. — La seconda giornata siracusana di permanenza di S. M. il Re ha dato luogo ad una serie ininterrotta di manifestazioni di omaggio e di devozione a Casa Savoia da parte della popolazione. Alle ore 11 al Palazzo di città sono state presentate a S. M. il Re le autorità e gerarchie regionali del capoluogo e della provincia; frattanto una folla enorme di appartenenti alle Organizzazioni fasciste, ammassate in piazza del Duomo con una selva di giaciglietti, applaude con incontentabile entusiasmo al Sovrano, il quale, affacciandosi al balcone col Ministro dell'Educazione Nazionale e col Podestà ringrazia. Nel pomeriggio si ripetono le dimostrazioni di fervido omaggio al Teatro Greco, ove oltre 15.000 persone improvvisano al Sovrano una commovente manifestazione al grido incessante di «Viva Savoia». Il Re assiste alla rappresentazione di «Edipo a Colono», compiacendosi con l'on. Pace e con gli interpreti, mentre la folla saluta con nuovi calorosissimi applausi.

Omaggio del Gen. Bollati al Duce di una pubblicazione

ROMA, 2. — Il Duce ha ricevuto il Generale Bollati, il quale gli ha fatto omaggio del suo volume sui rovesci più caratteristici degli eserciti durante la guerra mondiale.

Castellani primo classificato nel secondo avioraduno sahariano

TRIPOLI, 2. — Al campo della Mellaha si è concluso il secondo avioraduno internazionale Sahariano. Le autorità ed un numeroso pubblico assistevano all'arrivo dei concorrenti che, partiti nelle prime ore del mattino da Homs avevano fatto scalo a Sirte. Degli 11 concorrenti rimasti in gara 10 hanno tagliato il traguardo. L'undicesimo concorrente, Alberti, è stato costretto a un atterraggio di fortuna 15 km. a sud di Gheddahia.

La Commissione tecnica ha prodotto al calcolo del punteggio del circuito che, come è noto, unitamente a quella dell'avioraduno già terminato a Gadamus il giorno 26, doveva dare la classifica generale.

La classifica del circuito è la seguente: 1) Castellani; 2) Bonzi; 3) Bianchi; 4) Rampelli; 5) Mathieu; 6) Marchese Negrone; 7) Morizot; 8) Bertagna; 9) Torres; 10) Mazzotti.

La classifica generale è pertanto la seguente: 1) Castellani (apparecchio Saiman) punti 1058,5; 2) Bonzi (apparecchio Breda 33) punti 954; 3) Mathieu (apparecchio Dragon Rapid) punti 946; 4) Bertagna (apparecchio Breda 33-b) punti 793; 5) Rampelli (apparecchio Breda 33 S) punti 784,5; 6) Morizot (apparecchio Caudron Aiglon) punti 753; 7) Bianchi (apparecchio Cantù) punti 752; 8) Torres (apparecchio GP 2) punti 744; 9) Mazzotti (apparecchio Dragon Rapid) punti 741; 10) Marchese Negrone (apparecchio Breda 33 S) punti 637.

La gara particolarmente dura sia per le difficoltà e la lunghezza dei percorsi, sia per le condizioni atmosferiche avverse verificatesi nella prima tappa del circuito, ha sottoposto piloti e apparecchi a un notevole sforzo.

COMUNICAT

AVVISO D'ASTA - Il giorno 3 maggio 1936, alle ore 11, nella sede del Tribunale di Siracusa, avrà luogo la vendita all'asta di un complesso di terreni della superficie di mq. 23.715,33, con cinque edifici a due piani e una tettoia ad annesso via Barbagia 1, via Montorsino 1, via Solitro 3 e costruzioni N. Tav. 19, 20, 215, 617 e 66 di Siracusa. Prezzo d'asta ridotto: Lire 286.720. Vado: Lire 28.678. Le altre condizioni d'asta sono ispezionabili nello studio del notaio avv. Carlo de Gerna, Piazza S. Giovanni 4.

AVVISO D'ASTA - Rendo noto che il giorno 3 maggio c. s. in via Montorsino 1, alle ore 9,30 e successivamente in via Raimondo 2, procedo alla vendita di materiali da costruzione, macchine impastatrici, verticilli, argani ed elevatori, ponti legno, mobili ufficio, macchina calcolatrice, cassaforte, macchina da scrivere ecc. L'ufficio giudiziario LUIGI ROSSI.

Re Faruk ringrazia i medici italiani di suo padre

CAIRO, 2. — Si apprende che prima di lasciare Londra, Re Faruk ha personalmente telefonato al Cairo al medico italiano Gino Grossi, medico curante di Re Fued ringraziandolo calorosamente e pregandolo di ringraziare il prof. Frugoni e i membri del corpo medico per le cure prodigate a Re Fued.

Frattelli Sperco

VIA ROSSINI, 2 - Tel. 30-67

Linea regolare quattordicennale Nord Europa

Il piroscafo olandese di prima classe „VENUS“ della Koninklijke Nederlandsche Stoomboot Maatschappij - Amsterdam arriverà 18 corr. e partirà il 9 corr., accettando merci per Anversa, Rotterdam, Amsterdam e Amburgo e merci come polizza diretta per Gdynia, Brema, i porti del Reno, della Svezia, Norvegia, Danimarca e Paesi Baltici.

Si accettano merci per i porti del Pacifico, dell'America Centrale, del Canada e dell'Africa.

Per informazioni rivolgersi agli agenti Fratelli Sperco, via Rossini 2, tel. 30-67.

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

Novità
Eleganza
Assortimento
Prezzi
sono le prerogative della

S.A. LORENZO GALTRUCCO

la più importante Casa Italiana in tessuti novità fondata nel 1870

TRIESTE - Piazza Goldoni 1

Consorelle:
ROMA - MILANO - TORINO - GENOVA - NOVARA

COLONIA D'ORO

lo più delizioso

rapp. G. Mondolfo - Trieste

Vino di China ferruginoso Serravallo

Tonico Ricostituente

stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo

J. Serravallo-Trieste

In vendita nelle farmacie

BIANCHI

Autovettura economica

Concessionario esclusivo

GARAGE MODERNO

Trieste, via Ghiberti 4, tel. 45-53

Bianchi Autocarro Diesel

veloce - consumo 13% - 8 velocità - pronta consegna

Phonola Radio

In virtù del Brevetto Ferrosito il Phonola Radio è per gli intenditori e gli appassionati di musica, l'ideale degli apparecchi radio.

Esclusivisti:

F.HI AVANZO

OTICA-FOTO-RADIO
Trieste, Corso V. E. III, 8 - Tel. 80-16

PRIMAVERA!

APAS

UN VERO DEPURATIVO DEL SANGUE: TÈ

Durante l'inverno la nostra alimentazione è necessariamente più abbondante e sostanziosa ed il ristagno delle feci nell'intestino, reso più fiacco dalla stagione fredda, dà origine a fermentazioni putride, da cui si formano veleni organici. Queste tossine vengono assorbite e, penetrate che siano nella circolazione sanguigna e linfatica, non sempre possono venire completamente eliminate con l'urina. Da ciò quel particolare stato di autointossicazione noto col nome di stercoremia, che si rende più sensibile e maggiormente molesto col ritorno della primavera ed è caratterizzato da frequenti emicranie, brutta cera, inappetenza, stordimenti, capogiri, imbarazzi gastrici, turbe varie del sistema nervoso: malumore, irritabilità, pessimismo, nessuna volontà di lavoro. Talvolta possono prodursi anche fenomeni acuti di autointossicazione con manifestazioni di orticaria, foruncoli.

Il tè depurativo del sangue "APAS,"

composto esclusivamente da elementi vegetali è ricco di quei principi attivi che costituiscono il migliore, il più efficace rimedio contro tutti i disturbi della autointossicazione.

Si vende in tutte le farmacie e L. & - il sacchetto originale è sigillato. Prodotto prettamente nazionale.

Aut. Pref. Trieste 53944 - 6/10/1935

